Le prime città

Preistoria e protostoria · i siti archeologici delle origini urbane

Come si studiano le prime città

Delle prime città non abbiamo, o quasi, testi scritti: le conosciamo grazie all'**archeologia**. In Mesopotamia gli insediamenti erano costruiti con **mattoni crudi**, di argilla seccata al sole. Quando una casa crollava se ne costruiva un'altra sopra le macerie; dopo secoli la città si trovava su una collina artificiale, il **tell** (in arabo) o **tepe** (in persiano e turco). Scavando un tell si attraversano gli strati dal più recente al più antico.

Per datare gli strati si usano la **stratigrafia**, gli stili della ceramica e il **radiocarbonio** (carbonio 14), applicato a ossa, semi, carbone di legna.

Prima delle città: Gerico e Çatalhöyük

A **Gerico**, nella valle del Giordano, già nel **IX millennio a.C.** un villaggio di qualche migliaio di persone, forse molte meno secondo altre stime, costruisce un muro di pietra e una **torre** alta circa 8 metri. A **Çatalhöyük**, in Anatolia (circa **7400-6000 a.C.**), le case sono addossate una all'altra, senza strade: si entra dal tetto. Le pareti hanno pitture e rilievi con tori e leopardi.

Sono insediamenti grandi, ma senza palazzi, templi monumentali, scrittura o chiare differenze di ricchezza tra le case: per questo gli archeologi non li considerano ancora vere città.

Eridu, Uruk, Ur

Per la tradizione sumerica la prima città fu **Eridu**. Gli scavi vi hanno trovato una serie di **templi** costruiti l'uno sopra l'altro, dal piccolo santuario del VI millennio a.C. agli edifici molto più grandi del IV: un segno della continuità del culto e della crescita della comunità.

Uruk è la grande città del IV millennio: verso il 2900 a.C. le sue mura racchiudono **550-600 ettari**. Nell'area sacra dell'**Eanna** si trovano grandi edifici e le prime **tavolette scritte** (circa 3200 a.C.). La "cultura di Uruk" si diffonde lungo i fiumi: sull'Eufrate, in Siria, la città di **Habuba Kabira** sembra una vera colonia, costruita secondo un piano.

A **Ur Leonard Woolley** scava tra il **1922** e il **1934** il **cimitero reale** (circa **2600 a.C.**), con tombe ricchissime e decine di servitori sepolti con i loro signori. Verso il **2100 a.C.** il re **Ur-Nammu** fa costruire la grande **ziggurat**, una torre a gradoni con il tempio in cima.

Che cosa si trova negli scavi

Sigilli cilindrici	Piccoli cilindri di pietra incisi, fatti rotolare sull'argilla per "firmare" merci e documenti
Bullae e gettoni	Palline di argilla con dentro piccoli oggetti che rappresentano quantità: forse un antenato della scrittura
Ciotole a bordo smussato	Prodotte in serie a migliaia: probabilmente contenitori per razioni
Tavolette	Prima con segni pittografici, poi con i cunei del cuneiforme
Templi e magazzini	Il centro economico della città

Oltre la Mesopotamia

Nella **valle dell'Indo Mohenjo-daro** e **Harappa** (circa **2600-1900 a.C.**) hanno strade rettilinee che si incrociano ad angolo retto, case di mattoni cotti di misure standard, pozzi e **fognature** coperte, un "grande bagno" pubblico. Sorprende l'assenza di palazzi reali e di grandi templi: forse una società governata in modo diverso. La loro scrittura non è ancora stata decifrata.

In **Europa orientale**, nell'attuale Ucraina e Moldavia, la cultura di **Cucuteni-Trypillia** crea verso il **4000 a.C.** "mega-siti" come **Talianki**, su oltre **300 ettari**, con migliaia di case disposte in cerchi concentrici. Erano città? Gli archeologi ne discutono: mancano scrittura e palazzi, e gli insediamenti venivano bruciati e abbandonati dopo poche generazioni.

Che cosa rende una città

- Molte persone che non coltivano: sacerdoti, artigiani, scribi, funzionari.
- Edifici pubblici: templi, palazzi, magazzini, mura.
- Un'autorità che raccoglie e ridistribuisce il surplus.
- Strumenti di controllo: sigilli, conti, scrittura.
- Un territorio agricolo e villaggi che dipendono dalla città.

Date chiave

IX millennio a.C.	Mura e torre di Gerico
7400-6000 a.C. circa	Çatalhöyük
VI-IV millennio a.C.	Templi sovrapposti di Eridu
4000 a.C. circa	Mega-siti di Cucuteni-Trypillia
3200 a.C. circa	Prime tavolette di Uruk
2900 a.C. circa	Mura di Uruk su 550-600 ettari
2600 a.C. circa	Cimitero reale di Ur
2600-1900 a.C.	Mohenjo-daro e Harappa
2100 a.C. circa	Ziggurat di Ur-Nammu

Domande d'esame

Che cos'è un tell e perché è utile agli archeologi?

Una collina artificiale formata dagli strati di case di mattoni crudi costruite una sopra l'altra; scavandola si ricostruisce la storia del sito dal più antico al più recente.

Perché Çatalhöyük non è considerata una città?

Perché, pur essendo molto grande, non ha edifici pubblici monumentali, scrittura, specialisti a tempo pieno né chiare differenze sociali.

Punti da ricordare

- Le conosciamo soprattutto grazie agli scavi: tell, strati, radiocarbonio.
- Gerico e Çatalhöyük: grandi, ma non ancora città.
- Eridu, Uruk, Ur: templi, scrittura, tombe reali, ziggurat.
- Indo: città pianificate senza palazzi evidenti.
- Il confine tra grande villaggio e città resta discusso.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/preistoria-argomenti/preistoria-argomenti-prime-citta/